



Come si vede dal grafico, si tratta di una tipologia di acquisto che si è diffusa progressivamente fino al 2010, anche se utilizzata prevalentemente in modo saltuario; passa dal 12% di famiglie che dichiarano di utilizzarla nel 2006 al 17% del 2009 e al 18% del 2010. Nel 2011 appare una contrazione al 12%, che si mantiene nel 2012 (11%), per proseguire nel 2013 e nel 2014 (7% in entrambi gli anni).

Le motivazioni per l'uso del pagamento rateale sembrano spostarsi, già dal 2007 e poi con maggiore intensità, verso un utilizzo dettato dalla necessità di questa forma di pagamento per giungere all'acquisto (una forma cioè che permette acquisti viceversa non fattibili e non soltanto un mezzo comodo di pagamento). Ciò avviene, secondo le dichiarazioni delle famiglie rispondenti, nel 65-70% dei casi negli anni 2007-2008, mentre nel 2009 la percentuale arriva all'80%. Da allora la percentuale tende a non diminuire e in qualche anno a raggiungere quasi il 100%.

I generi maggiormente acquistati a rate sono mezzi di trasporto, mobili, elettrodomestici e prodotti tecnologici.

4.3.5 Gli acquisti di beni on line